



	<p align="center">ISTITUTO COMPRENSIVO 1 Via Sardegna, 5 - 14100 ASTI Tel. 0141- 594315 C.F. 92069920053 Cod. mecc. ATIC81800R email: ATIC81800R@istruzione.it - ATIC81800R@pec.istruzione.it sito web : www.istitutocomprendivo1asti.edu.it</p>	
--	--	--

Asti, 25/02/2019

DETERMINA A CONTRARRE PER L’AFFIDAMENTO DIRETTO
Ai sensi dell’art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs.50/2016

CIG: Z9F274DBC8

Il Dirigente Scolastico

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l’amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;
- VISTA** la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa*”;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, “*Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell’Art.21, della Legge 15 marzo 1999, n. 59*”;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante “*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*”;
- VISTO** in particolare l’Art. 44 (*Funzioni e poteri del dirigente scolastico nella attività negoziale*);
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall’articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall’art. 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTO** il **D.Lgs** 30 marzo 2001, n. 165 e **ss.mm.ii.** recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche*”;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “*Riforma del sistema nazionale di*

istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

VISTO il D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 recante *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”*;

VISTO in particolare l’art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»

VISTO in particolare l’Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 2, lett. a, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che *“le stazioni appaltanti procedono all’affidamento di lavori, servizi e forniture ... per affidamenti di **importo inferiore a 40.000 euro**, mediante **affidamento diretto**, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici”*;

VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*;

CONSIDERATE la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante *“Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici” e le successive Linee Guida dell’ANAC*;

VISTO il D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 recante *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”*;

VISTO in particolare l’Art. 45, comma 2, lettera a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che *“Al Consiglio d’istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento da parte del Dirigente Scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro” (Funzioni e poteri del dirigente scolastico nella attività negoziale)*;

CONSIDERATO in particolare l’Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita *“Con l’approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l’accertamento delle entrate e l’impegno delle spese ivi previste”*;

VISTA La Legge 241 del 7 agosto 1990, recante *“Nuove norme sul procedimento amministrativo”*

VISTO il Regolamento d’Istituto sull’attività negoziale deliberato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 13/02/2017 con riguardo (all’art. 6 comma b) che disciplina le

- VISTA** modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture; la Delibera del Consiglio d'Istituto n.4 del 13/01/2016 con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2016/2019 e successiva modifica P.T.O.F. con delibera del C.d.I n. 4 del 14/11/2018;
- VISTA** la Delibera del Consiglio d'Istituto n.1 del 14/02/2018, di approvazione del Programma Annuale dell'Esercizio finanziario 2018;
- VISTO** la delibera del Consiglio di Istituto n. 12 del 10/12/2018 sulle Attività negoziali oltre i 10.000 € ai sensi dell'Art. 45 c. 2 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129;
- RILEVATA** la necessità di acquistare sollecitamente il servizio/fornitura che si intende acquisire senza previa consultazione di due o più operatori economici (ai sensi del Decreto correttivo n. 56/2017);
- RILEVATO** che l'importo della spesa rimane al di sotto di quello di competenza del Consiglio di Istituto, previsto dall'Art. 45 c. 2 lett. a) D.I. 28 agosto 2018, n. 129 *"determinazione ... dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico ... affidamenti di lavori, servizi e forniture ... superiore a 10.000,00 euro"*;
- RILEVATA** l'assenza di Convenzioni Consip attive per il servizio/fornitura che si intende acquisire;
- CONSIDERATA** l'indagine sul MEPA relativa al prezzo del servizio/fornitura che si intende acquisire;
- CONSIDERATO** che, nel procedere agli inviti, questo Istituto non ha reinvitato il contraente uscente né operatori economici invitati e non affidatari nella precedente procedura negoziata;
- PRESO ATTO** che è stata svolta un'indagine di mercato, ai sensi delle citate Linee Guide n. 4 mediante il confronto dei preventivi di spesa forniti da (n. 2 preventivi acquisiti), volto a selezionare l'operatore economico maggiormente idoneo a soddisfare il fabbisogno dell'istituzione scolastica, valutando in particolare l'offerta economicamente più vantaggiosa;
- CONSIDERATO** che la categoria merceologica non rientra in quelle previste (*beni informatici e connettività*) dalla Legge 28 dicembre 2015 n. 208 - Legge di stabilità 2016;
- CONSIDERATO** che il servizio/fornitura che si intende acquisire non è stato individuato dal Miur, ai sensi dell'Art. 43 c. 10 D.I. 28 agosto 2018, n. 129, come rientrante in un settore da ottenere *"ricorrendo a strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A."*;
- VISTE** le note con le quali sono stati richiesti ai sotto elencati operatori economici appositi preventivi per l'affidamento del servizio di noleggio pullman:
Operatore– Ditta ASP di Asti prot. n. 60 del 09/01/2019- GELOSO BUS nota prot. 61 del 09/01/2019
- ACQUISITI** i seguenti preventivi ditta Asp di Asti e ditta Geloso Bus di Canelli;
- CONSIDERATO** che il preventivo migliore risulta essere quello dell'operatore Azienda Servizi Pubblici ASP di Asti –
- TENUTO CONTO** che la Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4: espletterà, prima della stipula del contratto, le seguenti verifiche volte ad accertarne il possesso dei requisiti di moralità: i) consultazione del casellario ANAC; ii) verifica della sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 80, commi 1, 4 e 5, lettera b) del D.Lgs. 50/2016. Resta inteso che il contratto sarà stipulato solo in caso di esito positivo delle suddette verifiche;

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto dei servizi aventi ad oggetto per noleggio pullman visite d'istruzione a.s. 2018/2019 all'operatore economico ASP SERVIZI PUBBLICI – Coso Don Minzoni n. 86 ASTI *per viaggio d'istruzione a Milano per un importo complessivo della prestazione pari ad € 1220,00 IVA inclusa.*
- di autorizzare la spesa complessiva € 1.220,00 IVA inclusa da imputare sul capitolo A05 dell'esercizio finanziario 2019;
- di nominare la Dott. Alessandra LONGO quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016;
- di indicare il CIG (SMART CIG) N. **Z9F274DBC8**
- relativo alla fornitura in oggetto in tutte le fasi relative alla presente procedura d'acquisto;
- di stipulare il contratto, con la ditta affidataria, mediante scrittura privata ovvero corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche mediante posta elettronica certificata (ai sensi dell'art. 32 del d.lgs. n. 50/2016) sulla base di apposita autodichiarazione re sa dall'affidatario e concernente i requisiti morali e professionali all'uopo necessari e salvo le verifiche obbligatoriamente previste dalle citate Linee Guida;
- La ditta affidataria dovrà assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi di cui alla Legge 136/2010, con individuazione del "conto dedicato" su cui utilmente poter disporre il bonifico per il pagamento, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso, con l'impegno a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi;
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica www.istitutocomprendivo1asti.edu ai sensi della normativa sulla trasparenza.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Alessandra LONGO
Documento informatico firmato
digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005